



Piano Triennale Offerta Formativa

DON MILANI-PERTINI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DON MILANI-PERTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9245 del 10/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/12/2018 con delibera n. 8

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Piano di formazione del personale docente
- 4.4. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Breve storia dell'istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore di Grottaglie è sorto dalla fusione di due istituzioni scolastiche preesistenti: l' **Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici "Don Lorenzo Milani"** e l' **Istituto Tecnico Commerciale "Sandro Pertini"** .

Il "Don Milani" era una sezione staccata dell'omonimo I.P.C. di Martina Franca che, a sua volta, aveva sostituito sul territorio la scuola professionale per segretari d'azienda "F.S. Nitti". Il "Pertini" era, invece, una sezione staccata dell'omonimo Tecnico Commerciale di Taranto e comprendeva anche un corso serale per adulti.

Nell'anno scolastico 2000-2001 si è costituito un " **Istituto Statale d'Istruzione Superiore**" (d'ora in poi I.I.S.), con la sede centrale ubicata in via XXV Luglio n. 89 e una decentrata in via Grandi n. 69, entrambe nel comune di Grottaglie.

Inizialmente il corso ha mantenuto i quattro corsi originari: professionale per i servizi commerciali, professionale per i servizi turistici, tecnico commerciale e corso Sirio per adulti. Nell'a.s. 2007-2008 si è aggiunto il corso professionale per i servizi sociali.

Questi corsi sono stati modificati nell'a.s. 2010-11 a seguito della Riforma della scuola secondaria di secondo grado, per cui attualmente ci sono due corsi del professionale (servizi commerciali e servizi socio-sanitari) e un corso del tecnico, Amministrazione Finanza e Marketing, che, a partire dal terzo anno, ha altre due articolazioni possibili: Sistemi informativi e Relazioni Internazionali.

Dall' a.s. 2015-16 è attivo l'indirizzo "Turismo" del Tecnico Economico.

A partire dall'anno 2014-15 è possibile, nell'ambito dell'indirizzo servizi commerciali, seguire il corso di qualifica "Operatore dei servizi amministrativo segretariali" in via surrogatoria e integrativa al ruolo svolto dalla Regione Puglia nell'ambito della formazione professionale. E' stata concessa l'attivazione, a partire dall'a.s. 2016-2017, di un nuovo corso dell'Istituto Tecnico Tecnologico, indirizzo "Trasporti e logistica". Si tratta di un'importante opportunità per la nostra scuola, perché la logistica rappresenterà un settore in espansione con concrete possibilità occupazionali per il nostro territorio, in

considerazione della posizione strategica di Grottaglie, baricentrica rispetto a importanti direttrici stradali, ferroviarie, aeroportuali e portuali e sede di note aziende del settore aerospaziale.

Dall'a.s 2018-19, a seguito della riforma dei percorsi di istruzione professionale, nel nostro istituto sono presenti due corsi professionali di nuovo ordinamento che consentono l'acquisizione del titolo di Tecnico dei Servizi Commerciali e di Tecnico dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale. Nel corso di tutti questi anni, l'istituto si è distinto non solo per l'apertura verso il territorio, ma anche per la disponibilità ad accogliere innovazioni e sperimentazioni. Tutto ciò è da attribuire, principalmente, alla vivacità culturale e alla operosità didattica del personale della scuola, che ha sempre operato, in questi anni, al fine di formare, orientare e sostenere, nel loro percorso scolastico e di vita, le varie generazioni di alunni che si sono avvicinate.

Popolazione scolastica

Il bacino di utenza dell'IIS "Don Milani Pertini" è variegato per quanto riguarda la provenienza. Infatti, circa il 50% risiede a Grottaglie, mentre la restante parte nei comuni vicini, come Carosino, Monteparano, Monteiasi, Montemesola, San Marzano di San Giuseppe, Villa Castelli, San Giorgio Ionico. Entrambe le sedi dell'IIS "Don Milani Pertini" sono facilmente raggiungibili con la rete dei trasporti urbani e ben collegate ai comuni limitrofi dai servizi extra-urbani. La città di Grottaglie, dove è ubicato l'istituto, ha circa 30.000 abitanti con numerosi luoghi di interesse artistico-ambientale. La città è famosa soprattutto per la fabbricazione di manufatti artigianali in ceramica, ma settore di primaria importanza è anche quello agricolo. Sviluppati sono il commercio e il settore dei servizi, mentre è in via di espansione il settore industriale, formato per lo più da piccole realtà produttive. In passato molti grottagliesi come anche gli abitanti dei comuni vicini hanno trovato impiego presso il vicino stabilimento siderurgico e nelle aziende dell'indotto. In anni recenti l'apertura del locale stabilimento "Leonardo"(ex Alenia Aermacchi) ha aumentato le possibilità lavorative. In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.

Territorio e capitale sociale

Il territorio, che un tempo si distingueva per il benessere dei suoi abitanti, creato dai risparmi derivanti dalle attività agricole, è stato duramente provato dalla crisi. Fortunatamente le forti relazioni familiari e i patrimoni, soprattutto immobiliari, accumulati in passato hanno svolto la funzione di ammortizzatore sociale e si stanno intravedendo i primi segnali di una ripresa dell'economia. Elevata è la presenza di associazioni che svolgono attività nel settore sociale e sportivo e che collaborano con la scuola per la realizzazione di attività e progetti. Il Comune di Grottaglie si è sempre mostrato molto sensibile alle

realità scolastiche e, nonostante non sia l'ente locale di riferimento per le scuole superiori, collabora positivamente con l'Istituto.

Risorse economiche e materiali

La scuola dispone di due sedi: una centrale (edificio periferico costruito negli anni sessanta) e una succursale (in posizione più centrale, ospitata in un locale, poco idoneo all'uso scolastico, al piano terra di un edificio degli anni ottanta). Nella sede centrale è ridotta la presenza di barriere architettoniche: c'è un ascensore per il collegamento del piano terra e del primo piano, un montascale per permettere l'accesso al piano interrato. Sono disponibili numerose attrezzature, acquistate grazie ai finanziamenti europei. Ci sono: una palestra, quattro laboratori informatici con computer di modello recente, un laboratorio linguistico e un laboratorio scientifico ben attrezzati. Tutte le aule sono dotate di LIM, c'è un'aula multimediale con proiettore, della capienza di circa 80 posti. La succursale è dotata di un laboratorio linguistico ed un'aula multimediale. Da quest'anno sono state fornite di LIM tutte le aule. Nel corso del presente anno scolastico è stato rinnovato uno dei laboratori della sede centrale e sono stati approvati i progetti per la costituzione di tre nuovi laboratori (matematico, linguistico e di scienze applicate). Sono stabili i costi relativi all'appalto del servizio di pulizia.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ DON MILANI-PERTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	TAIS01200V
Indirizzo	VIA XXV LUGLIO - 74023 GROTTAGLIE
Telefono	0995661026
Email	TAIS01200V@istruzione.it
Pec	tais01200v@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.donmilanipertini.gov.it/

❖ IPSC "DON MILANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	TARC01201T

Indirizzo	VIA XXV LUGLIO, 89 - 74023 GROTTAGLIE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via XXV LUGLIO 89 - 74023 GROTTAGLIE TA • Via GRANDI 69 - 74023 GROTTAGLIE TA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SERVIZI SOCIO-SANITARI • SERVIZI COMMERCIALI • SERVIZI COMMERCIALI • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • LOGISTICA • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	392

❖ **SANDRO PERTINI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	TATD012015
Indirizzo	VIA XXV LUGLIO N. 89 - 74023 GROTTAGLIE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via XXV LUGLIO 89 - 74023 GROTTAGLIE TA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

- TURISMO
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- LOGISTICA
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 241

❖ **"PERTINI" SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice TATD01250D

Indirizzo VIA XXV LUGLIO N. 89 - 74023 GROTTAGLIE

Edifici • Via XXV LUGLIO 89 - 74023 GROTTAGLIE
TA

Indirizzi di Studio • AMMINISTRAZIONE FINANZA E
MARKETING - TRIENNIO

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1

Biblioteche	Classica	1
-------------	----------	---

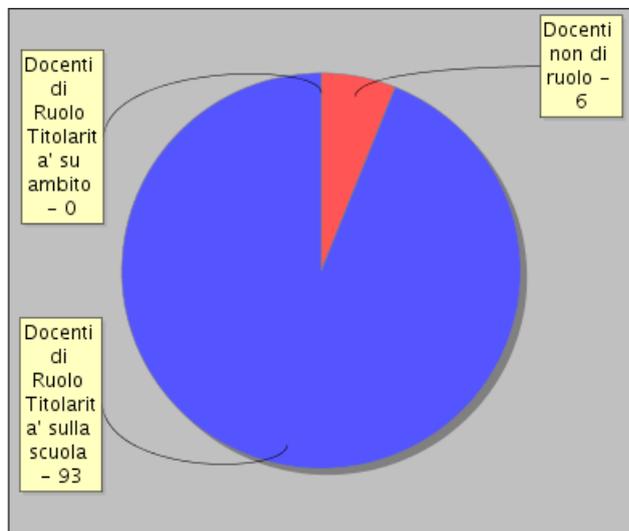
Strutture sportive	Palestra	1
--------------------	----------	---

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	98
Personale ATA	26

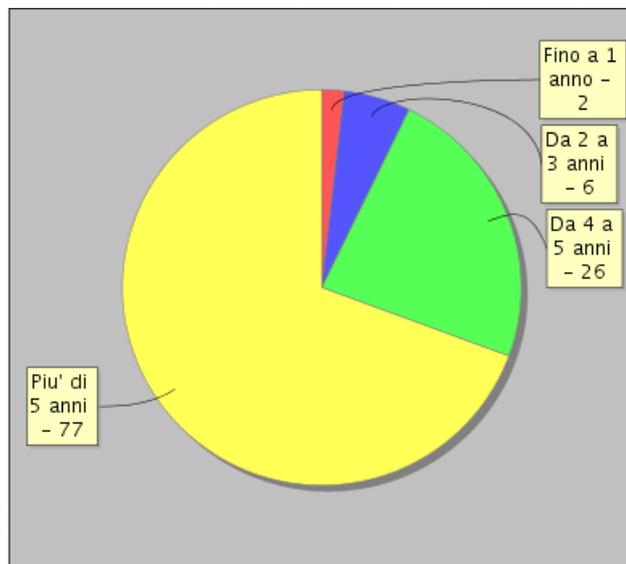
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 6
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 93
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 26
- Piu' di 5 anni - 77

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Priorità, traguardi ed obiettivi

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1. migliorare i risultati scolastici;*
- 2. potenziare i risultati nelle prove standardizzate nazionali;*
- 3. irrobustire le competenze chiave di cittadinanza.*

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1.A.** *ridurre del 20% il numero degli allievi con debiti formativi al termine dell'anno scolastico; B.* *aumentare la media dell'esito finale dell'Esame di Stato;*
- 2.A.** *aumentare del 10% il numero degli allievi con livelli di competenza 3, 4 e 5 nelle prove Invalsi di ITALIANO e MATEMATICA;*
- 3.A.** *aumentare del 10% il numero degli allievi con la valutazione di almeno 8/10 nel comportamento alla fine dell'anno scolastico.*

Le motivazioni delle scelte effettuate sono le seguenti:

Abbiamo individuato come ambiti di intervento quelli relativi ai risultati scolastici, ai risultati nelle Prove Invalsi e alle competenze chiave di cittadinanza. Infatti, dalla nostra autovalutazione risulta con nettezza che la didattica d'aula deve essere riqualficata, in particolare nel primo biennio. Si tratta di mettere in piedi una didattica d'aula più collaborativa e orientata verso una dimensione costruttiva, utilizzando tutte le risorse digitali messe a disposizione dalla scuola, nell'ambito delle azioni del Piano Nazionale della Scuola Digitale, cercando di intercettare i



nuovi stili di apprendimento dei nostri ragazzi. In questo contesto, azioni mirate cercheranno di stimolare e implementare l'utilizzo di modalità didattiche innovative e inclusive e delle tecnologie digitali.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1.A. migliorare i risultati delle prove INVALSI attraverso una didattica mirata e progetti specifici; **B.** migliorare il processo di valutazione delle competenze con l'adozione di prove di valutazione autentica e rubriche valutative; **C.** ampliamento nell'utilizzo di modalità didattiche innovative e inclusive; **D.** generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale e miglioramento delle competenze; **E.** formazione docenti su progettazione e valutazione per competenze e nuove metodologie didattiche;

2.A. migliorare il processo di valutazione delle competenze con l'adozione di prove di valutazione autentica e rubriche valutative; **B.** ampliamento dell'utilizzo di modalità didattiche innovative e inclusive; **C.** generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale e miglioramento delle competenze; **D.** formazione docenti su progettazione e valutazione per competenze, nuove metodologie didattiche e gestione della classe;

3.A. migliorare il processo di valutazione delle competenze con l'adozione di prove di valutazione autentica e rubriche valutative; **B.** ampliamento nell'utilizzo di modalità didattiche innovative e inclusive; **C.** miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo; **D.** formazione docenti su progettazione e valutazione per competenze, nuove metodologie didattiche e gestione della classe; **E.** formazione docenti su progettazione e valutazione per competenze, nuove metodologie didattiche e gestione della classe; **F.** migliorare le relazioni con tutti i portatori di interesse.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Al centro dell'azione di miglioramento abbiamo posto i risultati sia scolastici sia nelle prove standardizzate nazionali e il rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza. E d'altronde quando incontriamo il mondo delle imprese quali sono le richieste più frequenti? Riguardano soprattutto i livelli di istruzione e di competenza



dei nostri studenti. Per questo le attività ed i progetti saranno improntati al successo formativo, alla valorizzazione delle diversità, all'inclusione, all'inserimento futuro di nuove leve nel mondo del lavoro. Essi dovranno essere coerenti con gli obiettivi strategici dell'istituto e, per ciascuno, dovranno essere riportati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi verso cui tendere, le azioni, gli indicatori di qualità. La nostra Scuola dovrà costruirsi una sua specificità nel Territorio e diventarne punto di riferimento per le sue peculiarità formative, dovrà sviluppare e valorizzare la tendenza a lavorare in rete con Enti, Associazioni, soggetti pubblici e privati, mondo produttivo e dell'imprenditoria, realtà istituzionali e socio-culturali.

Da ciò deriva la necessità di:

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico- matematiche , competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);*
- ripensare il curriculum per competenze sulla base delle nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente, adottate con Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018;*
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;*
- continuare a promuovere una didattica inclusiva che tenga conto degli alunni con bisogni educativi speciali, degli alunni diversamente abili, degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, degli alunni stranieri, ma soprattutto considerando l'inclusione come "garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti"(D.Lgs. n. 66 del 2017);*
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;*
- proseguire ed implementare le attività di orientamento in entrata ed uscita e di ri-orientamento;*



- *sviluppare le competenze linguistiche dei nostri allievi attraverso la progettazione di mobilità internazionale, partenariati, progetti Erasmus, certificazioni linguistiche, stage all'Estero;*
- *progettare, alla luce delle normative vigenti, l'Alternanza Scuola Lavoro affinché essa si configuri ancor di più come esperienza formativa che unisca "sapere" e "saper fare", orienti le aspirazioni dei nostri allievi e apra la didattica al mondo esterno;*
- *rivalutare il ruolo e la funzione dei Dipartimenti, che dovranno diventare un laboratorio permanente di progettazione, di ricerca e di costruzione del miglioramento della nostra Scuola;*
- *sviluppare e potenziare il sistema di Valutazione di Istituto ed il processo di Autovalutazione;*
- *migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie, delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;*
- *generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;*
- *implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;*
- *accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio;*
- *operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel biennio

Traguardi

Ridurre del 20% il numero degli allievi con debiti formativi al termine dell'anno scolastico

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nel triennio

Traguardi

Aumentare la media dell' esito finale dell'Esame di Stato

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati in Italiano

Traguardi

Aumentare del 10% il numero degli allievi con livelli di competenza 3,4 e 5

Priorità

Miglioramento dei risultati in Matematica

Traguardi

Aumentare del 10% il numero degli allievi con livelli di competenza 3,4 e 5

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare il senso di responsabilità e collaborazione degli studenti.

Traguardi

Aumentare del 10% il numero degli allievi con la valutazione di almeno 8/10 nel comportamento alla fine dell'anno scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VERSO UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Il primo percorso, con la programmazione di alcune azioni mirate, intende agire sul miglioramento degli esiti nelle Prove Invalsi della scuola, nel corso del prossimo triennio.

Le azioni di miglioramento previste partono dalla convinzione che le prove standardizzate nazionali rivestano un'importanza sostanziale per indirizzare lo sviluppo dell'apprendimento. Un buon risultato nelle prove Invalsi, infatti, presuppone l'elaborazione di percorsi disciplinari volti alla riflessione metacognitiva su diversi aspetti della realtà del mondo scientifico, storico e sociale, e mirati al potenziamento delle capacità logiche, con sollecitazioni relative ai processi mentali di problem solving. Utilizzando nella didattica quotidiana i contenuti specifici disciplinari, all'interno di un processo di applicazione basato sulla metacognizione, l'apprendimento degli studenti diventa "significativo", e le capacità degli allievi possono crescere ed affinarsi.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO N. 1

1.1 CORSO DI FORMAZIONE DOCENTI SU DIDATTICA PER COMPETENZE E PROVE INVALSI.

Il percorso parte dalla formazione dei docenti, raggruppati in area linguistica ed area tecnico-scientifica, attraverso corsi di ricerca-azione su didattica per competenze e prove invalsi. La formazione, attraverso processi di sperimentazione e innovazione, dovrà fornire le necessarie competenze per leggere, interpretare e utilizzare i dati delle prove Invalsi, integrandoli nei processi di valutazione implementati nelle classi e nella scuola (vedi azione 2), per la realizzazione di azioni di miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate, sulla base di una più articolata conoscenza del modo in cui sono costruite le prove, dei livelli di abilità che misurano e dei quadri concettuali di riferimento.

1.2 PROGETTAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI PROVE PER CLASSI

PARALLELE.

In parallelo all'azione formativa si procederà alla predisposizione di prove comuni di italiano, matematica ed inglese, costruite secondo il modello INVALSI, da somministrare periodicamente nelle classi coinvolte nell'azione formativa di cui all'azione n. 1, per monitorare l'efficacia dell'azione didattica e attivare interventi specifici atti a migliorare gli esiti della valutazione esterna.

1.3 ANALISI ED EVENTUALE REVISIONE DEL CURRICOLO DI ITALIANO E MATEMATICA INGLESE, IN ORDINE ALLE COMPETENZE RICHIESTE NELLE PROVE STANDARDIZZATE DELL'INVALSI.

Nel triennio si verificherà all'interno dei Dipartimenti, opportunamente riorganizzati, la coerenza tra le competenze previste nel curriculum verticale d'istituto e le competenze richieste nelle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

"Obiettivo:" Migliorare i risultati delle prove INVALSI attraverso una didattica mirata e progetti specifici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati in Italiano

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati in Matematica

"Obiettivo:" Migliorare il processo di valutazione delle competenze con l'adozione di prove di valutazione autentica e rubriche valutative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati in Italiano

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati in Matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ampliamento dell'utilizzo di modalita' didattiche innovative e inclusive

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati in Italiano

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati in Matematica

"Obiettivo:" Generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale e miglioramento delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati in Italiano

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Miglioramento dei risultati in Matematica

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione docenti su progettazione e valutazione per competenze e nuove metodologie didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento dei risultati in Italiano

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Miglioramento dei risultati in Matematica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 1.1 CORSO DI FORMAZIONE DOCENTI SU DIDATTICA PER COMPETENZE E PROVE INVALSI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Consulenti esterni

Risultati Attesi

Partecipazione di almeno il 50% dei docenti all'attività di formazione e ricerca-azione e sperimentazione in tutte le classi del biennio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 1.2 PROGETTAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI PROVE PER CLASSI PARALLELE.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	ATA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti
	Consulenti esterni

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati in Italiano, Matematica ed Inglese per almeno il 30% degli alunni coinvolti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 1.3 ANALISI ED EVENTUALE REVISIONE DEL CURRICOLO DI ITALIANO E MATEMATICA INGLESE, IN ORDINE ALLE COMPETENZE RICHIESTE NELLE PROVE STANDARDIZZATE DELL'INVALSI.

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
	ATA
	Studenti

Risultati Attesi

Adattamento del curriculum alle competenze richieste dalle prove standardizzate.

❖ MIGLIORIAMO INSIEME, MIGLIORIAMO TUTTI
Descrizione Percorso

Il percorso punta al miglioramento degli esiti scolastici della scuola attraverso azioni finalizzate tanto al supporto degli studenti con necessità



di recupero negli apprendimenti, quanto alla valorizzazione delle eccellenze

Accanto ad attività già consolidate nella nostra pratica scolastica (corsi di recupero, sportello didattico, pause didattiche), il percorso prevede la sperimentazione di una didattica inclusiva (cooperative learning e peer to peer), sostegno agli alunni stranieri con difficoltà nella lingua italiana con corsi di lingua L2, sostegno all'apprendimento degli studenti attraverso una formazione specifica sui meccanismi dell'apprendimento e le tecniche di studio (sottolineatura, come prendere appunti, come schematizzare, come archiviare).

La scelta di introdurre la didattica collaborativa nasce dalla specificità del nostro istituto che conta una significativa presenza di studenti con bisogni educativi speciali, intesi in senso lato. Numerosi studi hanno dimostrato che con la cooperazione e il tutoraggio tra studenti, i gli stessi ottengono risultati scolastici più elevati, più alti livelli di autostima, maggiori competenze sociali, una più approfondita acquisizione di contenuti e abilità.

La terza azione, infine, vuole sostenere in ingresso gli alunni meno motivati allo studio, e/o che dimostrano difficoltà, per sviluppare la consapevolezza rispetto ai propri processi cognitivi e per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace, spesso carente.

ATTIVITÀ PREVISTE PER IL PERCORSO N. 2

2.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

La prima azione prevede la programmazione di attività già consolidate nella nostra pratica scolastica:

- settimana di pausa didattica, dopo la fine del primo trimestre, dedicata al recupero/potenziamento, per gruppi di livello.



- sportello didattico, e corsi di recupero pomeridiani a frequenza obbligatoria.

2.2 SPERIMENTAZIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE COLLABORATIVE ED INCLUSIVE

La seconda azione prevede un la sperimentazione di una didattica collaborativa (cooperative learning e peer to peer), sostenuta da una specifica formazione su queste metodologie didattiche.

2.3. IMPARARE A STUDIARE PER RIUSCIRE AD APPRENDERE

La terza azione prevede un sostegno all'apprendimento degli studenti attraverso con attività laboratoriali volte a far acquisire consapevolezza dei meccanismi dell'apprendimento e maggiore padronanza delle tecniche di studio corrette (come sottolineare, come prendere appunti, come schematizzare, come archiviare, ecc).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare il processo di valutazione delle competenze con l'adozione di prove di valutazione autentica e rubriche valutative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici nel biennio

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici nel triennio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ampliamento nell'utilizzo di modalita' didattiche innovative e inclusive

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici nel biennio

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici nel triennio

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il senso di responsabilità e collaborazione degli studenti.

"Obiettivo:" Generalizzazione dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale e miglioramento delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici nel biennio

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici nel triennio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione docenti su progettazione su valutazione per competenze, nuove metodologie didattiche e gestione della classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici nel biennio

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici nel triennio

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 2.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Studenti

Risultati Attesi

- Riduzione del 20% degli alunni con debiti formativi allo scrutinio finale
- Aumento della media delle valutazioni all'esame di stato

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 2.2 SPERIMENTAZIONE DI METODOLOGIE
DIDATTICHE COLLABORATIVE ED INCLUSIVE**

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Risultati Attesi

- Riduzione della dispersione scolastica e della discontinuità nella frequenza
- Riduzione del 20% degli alunni con debiti formativi allo scrutinio finale

Aumento della media delle valutazioni all'Esame di Stato

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: 2.3. IMPARARE A STUDIARE PER RIUSCIRE AD APPRENDERE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni

Risultati Attesi

Riduzione della dispersione scolastica e della discontinuità nella frequenza.

❖ **AUTONOMIA E RESPONSABILITA'**

Descrizione Percorso

Per instaurare relazioni interpersonali positive, sia con gli adulti che con i coetanei, occorre l'interiorizzazione delle norme che regolano la vita di gruppo. Preso atto, invece, che i maggiori cambiamenti che caratterizzano gli alunni negli ultimi anni riguardano l'area della motivazione all'apprendimento, che è calata, e quella del comportamento, che diviene sempre più irrispettoso verso gli insegnanti, e verso gli adulti in genere, e insofferente verso le regole, l'impegno della nostra scuola consiste nel far acquisire una maturazione critica e consapevole nei confronti delle norme più semplici, che vanno definite e discusse insieme, per allargare poi l'orizzonte verso le regole proprie della convivenza civile, democratica e rispettosa della legalità e giungere infine alla consapevolezza delle responsabilità personali



Azione n. 1. All'inizio di ogni anno scolastico la scuola rifletterà sull'adeguatezza delle regole che si è data con il Regolamento d'Istituto ma anche sulla necessità di ridefinire ruoli e funzioni e procedure che permettano il controllo delle stesse, in modo che l'istituzione funzioni al meglio.

Inoltre, attraverso uno specifico spazio di incontro, si sottolineerà il valore della firma che si pone sul documento che formalizza i reciproci impegni della scuola e dei suoi operatori, degli studenti e delle famiglie, il "Patto Formativo di Corresponsabilità". Ciò per aumentare la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle "regole condivise" e dell'attuazione di una fattiva alleanza educativa tra famiglie, studenti ed operatori della scuola. Con questa azione, ci si aspetta un miglioramento del clima a scuola e nelle classi per una maggiore efficacia dell'azione didattica.

Con l'azione n. 2 la nostra scuola, attraverso un percorso di formazione mirato, intende agire rinforzando competenze specifiche dei docenti sulle strategie educative e didattiche più idonee per una gestione efficace delle classi, la cui complessità impegna sempre più la capacità educativa degli insegnanti. Sono spesso presenti allievi con problematiche personali, alunni "male-educati", incapaci di rispettare e comprendere le esigenze di altri compagni, degli insegnanti e degli educatori; alunni con disturbi specifici che presentano difficoltà e problematiche che richiedono interventi mirati e competenti; classi sempre più eterogenee, non sempre preparate e pronte a rispettare e accogliere le diversità. Nelle nostre aule, poi, troviamo alunni facilmente gestibili in situazioni di "tranquillità" ma che in un contesto più complesso rischiano di non trovare appoggi educativi sicuri capaci di aiutarli nel proprio cammino. Infine, non dimentichiamo gli allievi con disabilità, i quali richiedono attenzioni, competenze e percorsi didattici idonei capaci di rispondere ai loro bisogni.

L'azione n. 3, invece, intende rinforzare le competenze sociali e civiche degli studenti prevedendo un arricchimento dell'offerta formativa che privilegi progetti che prevedano esperienze agite di democrazia, per far interiorizzare agli alunni i valori ad essa correlati: rispetto dell'altro, tolleranza, solidarietà, aiuto reciproco, sviluppo di un senso critico e, per questa via, stimolare gli studenti ad assumere comportamenti più responsabili a scuola e nella vita.

Con il complesso delle azioni ci si attende un miglioramento del comportamento

degli alunni con l'assunzione di comportamenti più responsabili a scuola e nella vita.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare il processo di valutazione delle competenze con con l'adozione di prove di valutazione autentica e rubriche valutative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il senso di responsabilità' e collaborazione degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Ampliamento nell'utilizzo di modalità didattiche innovative e inclusive

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici nel biennio

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il senso di responsabilità' e collaborazione degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici nel biennio



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici nel triennio

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il senso di responsabilità e collaborazione degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formazione docenti su progettazione e valutazione per competenze, nuove metodologie didattiche e gestione della classe.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici nel biennio

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare i risultati scolastici nel triennio

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il senso di responsabilità e collaborazione degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Migliorare le relazioni con tutti i portatori di interesse

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare il senso di responsabilità e collaborazione degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PATTI CHIARI E CONDIVISI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Docenti
ATA	ATA
Studenti	Studenti
Genitori	Genitori

Risultati Attesi

Sviluppo del senso di responsabilità e collaborazione degli studenti, misurabile attraverso un aumento del 10% del numero degli allievi con la valutazione di almeno 8/10 nel comportamento alla fine dell'anno scolastico;

Miglioramento dei risultati scolastici nel biennio, misurabile attraverso la riduzione del 20% del numero degli allievi con debiti formativi al termine dell'anno scolastico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SU STRATEGIE EFFICACI PER VIVERE AL MEGLIO LE RELAZIONI IN CLASSE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico, Funzione Strumentale Sviluppo Professionalità Docente

Risultati Attesi

Sviluppare il senso di responsabilità e collaborazione degli studenti, misurabile attraverso

- un aumentare del 10% il numero degli allievi con la valutazione di almeno 8/10 nel comportamento alla fine dell'anno scolastico;

Migliorare i risultati scolastici nel biennio, misurabile attraverso

- la riduzione del 20% del numero degli allievi con debiti formativi al termine dell'anno scolastico

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEMOCRAZIA PARTECIPATA A SCUOLA

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
Genitori	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Enti locali

Responsabile
Risultati Attesi



Sviluppo del senso di responsabilità e collaborazione degli studenti, misurabile attraverso un aumentare del 10% il numero degli allievi con la valutazione di almeno 8/10 nel comportamento alla fine dell'anno scolastico.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SANDRO PERTINI

TATD012015

"PERTINI" SERALE

TATD01250D

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. LOGISTICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

D. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

E. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di

riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

IPSC "DON MILANI"

TARC01201T

A. SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

B. SERVIZI COMMERCIALI**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo.

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

C. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

D. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità

integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

E. LOGISTICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

F. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella

ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

G. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare

l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SANDRO PERTINI TATD012015

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SANDRO PERTINI TATD012015

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO
QO TURISMO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SANDRO PERTINI TATD012015
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SANDRO PERTINI TATD012015

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SANDRO PERTINI TATD012015

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

SANDRO PERTINI TATD012015

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SANDRO PERTINI TATD012015

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LOGISTICA**
QO LOGISTICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	5	5	6
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	3
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE E STRUTTURA DEI MEZZI DI TRASPORTO	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"PERTINI" SERALE TATD01250D

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	0	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ALTERNATIVA					

IPSC "DON MILANI" TARC01201T

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI SOCIO-SANITARI
QO SERVIZI SOCIO-SANITARI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	2	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	2	2	3	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
EDUCAZIONE MUSICALE	0	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	0	0	3	3	3
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	5	5
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

IPSC "DON MILANI" TARC01201T
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI COMMERCIALI
QO SERVIZI COMMERCIALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INFORMATICA E LABORATORIO	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	4	4	4
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	5	5	8	8	8
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

IPSC "DON MILANI" TARC01201T
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI COMMERCIALI
NUOVO SERVIZI COMMERCIALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	0	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IPSC "DON MILANI" TARC01201T
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	2	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	2	2	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

DON MILANI-PERTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Don Milani - Pertini" di Grottaglie -TA propone i seguenti indirizzi di studio:

- 1) Professionale - Servizi Socio – Sanitari (vecchio Ordinamento);
- 2) Professionale Servizi Commerciali (vecchio Ordinamento);
- 3) Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing;
- 4) Tecnico Turismo;
- 5) Tecnico Tecnologico Trasporti e Logistica.

Dall'anno scolastico 2018/2019 sono stati attivati due nuovi indirizzi:

- 1) Professionale - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, in sostituzione dei Servizi Socio – Sanitari (vecchio Ordinamento);
- 2) Nuovi Servizi commerciali, in sostituzione dei Servizi Commerciali (vecchio Ordinamento).

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: declinazione negli ASSI CULTURALI "Mantenendo il curricolo sulle sole competenze disciplinari si rischia di rimanere alle discipline senza perseguire realmente competenze, ma solo abilità. Avere come riferimento le competenze chiave di cittadinanza permette una visione integrata del sapere. Esse sono più indefinite di quelle cognitive e legate al contesto culturale di riferimento"

Da Documento tecnico (D.M. 22.08.07)

"I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali. Essi costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa ... Le competenze chiave sono il risultato che si può conseguire - all'interno di un unico processo di insegnamento /apprendimento - attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali. L'integrazione tra gli assi culturali rappresenta uno strumento per l'innovazione metodologica e didattica ed offre la possibilità alle istituzioni scolastiche di progettare percorsi di apprendimento coerenti con le aspirazioni dei giovani e del loro diritto ad un orientamento consapevole, per una partecipazione efficace e costruttiva alla vita sociale e professionale". Le otto competenze chiave di cittadinanza

sono le seguenti:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare le informazioni

Importante è la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, adottata dal Consiglio nella sua 3617ª sessione, tenutasi il 22 maggio 2018. Il Consiglio dell'Unione europea ha rilevato come le competenze di oggi siano cambiate: "più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Sulla base di queste considerazioni e alla luce anche di indagini statistiche relative ai risultati degli apprendimenti, agli Stati membri vengono raccomandate diverse azioni fra le quali sostenere il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e assicurare a tutti le opportunità di sviluppare le competenze chiave, prestando particolare attenzione ad alcuni aspetti fra cui (ne citiamo alcuni): "innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione", "incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani, ad esempio favorendo le occasioni in cui i giovani possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante l'istruzione scolastica", "aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue", "promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea".

ALLEGATO:

ALLEGATO_COMPETENZE_CHIAVE_DI_CITTADINANZA.PDF

NOME SCUOLA

IPSC "DON MILANI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto professionale dura 5 anni ed è suddiviso in un biennio e un triennio al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma di Istruzione Professionale. Il diploma consente l'accesso immediato al mondo del lavoro e/o la prosecuzione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Per tutte le classi sono previste 1056 ore annuali (32 ore settimanali). Vengono svolte attività di laboratorio, stage, tirocini e un percorso di alternanza scuola-lavoro per apprendere, nel triennio, attraverso l'esperienza diretta. Nel nostro istituto sono attivi due corsi professionali di nuovo ordinamento che consentono l'acquisizione del titolo di Tecnico dei Servizi Commerciali e di Tecnico dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale. La sezione professionale "Don Milani", quindi, ha due indirizzi di studio del vecchio ordinamento:

- Servizi Socio – Sanitari;
- Servizi Commerciali.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 saranno gradualmente sostituiti da due nuovi indirizzi:

- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
- Nuovi Servizi commerciali

ALLEGATO:

INDIRIZZI PROFESSIONALE.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO – SEZIONE PROFESSIONALE

Nell'anno scolastico 2018-2019, i Dipartimenti disciplinari hanno continuato il lavoro di definizione del Curricolo verticale d'Istituto. Il Curricolo tiene conto da un lato delle Linee guida e della riforma per i professionali, dall'altro della necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà del nostro Istituto. Nell'orizzonte della didattica per competenze, che esige una ridefinizione delle pratiche didattiche, ogni Dipartimento ha concordato:

- contenuti, abilità e competenze di riferimento, declinandoli anno per anno, al fine di

favorire uniformità formativa per classi parallele;

- obiettivi minimi su cui calibrare il livello soglia per la sufficienza e per valutare i percorsi formativi individualizzati.

La documentazione è stata prodotta secondo modelli comuni, ma talvolta è stata adattata alle specificità disciplinari e alla vocazione teorica, teorico-operativa e/o pratica delle singole discipline. Il lavoro è stato condiviso con il Dipartimento di sostegno, al fine di favorire l'elaborazione di efficaci e sostenibili percorsi individualizzati per gli studenti BES. Il Curricolo, ancora suscettibile di verifica e miglioramento, ha messo al centro i bisogni cognitivi, formativi ed emotivi dei nostri studenti ed è proprio per migliorare i processi di insegnamento-apprendimento che i docenti dei Dipartimenti, impegnati nel rinnovamento metodologico-didattico, si sono assunti la responsabilità ineludibile delle scelte.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PROFESSIONALE.PDF

NOME SCUOLA

SANDRO PERTINI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto Tecnico "S. Pertini" presenta tre indirizzi:

- Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing
- Tecnico Turismo
- Tecnico Tecnologico Trasporti e Logistica

I corsi di studi hanno la durata di 5 anni e si articolano in due bienni e in un quinto anno, al termine dei quali si consegue il Diploma di Istruzione Secondaria di Secondo grado.

ALLEGATO:

INDIRIZZI TECNICO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO – SEZIONE TECNICA

Nell'anno scolastico 2018-2019, i Dipartimenti disciplinari hanno continuato il lavoro di definizione del Curricolo verticale d'Istituto. Il Curricolo tiene conto da un lato delle Linee guida e della riforma per i professionali, dall'altro della necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà del nostro Istituto. Nell'orizzonte della didattica per competenze, che esige una ridefinizione delle pratiche didattiche, ogni Dipartimento ha concordato:

- contenuti, abilità e competenze di riferimento, declinandoli anno per anno, al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele;
- obiettivi minimi su cui calibrare il livello soglia per la sufficienza e per valutare i percorsi formativi individualizzati.

La documentazione è stata prodotta secondo modelli comuni, ma talvolta è stata adattata alle specificità disciplinari e alla vocazione teorica, teorico-operativa e/o pratica delle singole discipline. Il lavoro è stato condiviso con il Dipartimento di sostegno, al fine di favorire l'elaborazione di efficaci e sostenibili percorsi individualizzati per gli studenti BES. Il Curricolo, ancora suscettibile di verifica e miglioramento, ha messo al centro i bisogni cognitivi, formativi ed emotivi dei nostri studenti ed è proprio per migliorare i processi di insegnamento-apprendimento che i docenti dei Dipartimenti, impegnati nel rinnovamento metodologico-didattico, si sono assunti la responsabilità ineludibile delle scelte.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE TECNICO.PDF

NOME SCUOLA

"PERTINI" SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Nell'Istituto d'Istruzione Superiore "Don Milani-Pertini" è attivo un corso (serale) di istruzione per adulti (PERCORSO DI SECONDO LIVELLO - SECONDO E TERZO PERIODO DIDATTICO) per il conseguimento del Diploma di Tecnico "Amministrazione Finanza e Marketing". Esso fornisce una preparazione specifica orientata alla conoscenza dei processi di gestione aziendale, sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e

contabile.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE SERALE.PDF

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **PERCORSI DELL'AREA ECONOMICA (SEZIONE TECNICA)**

Descrizione:

DESCRIZIONE:

I percorsi di quest'area sono triennali e orientati ad offrire agli studenti la possibilità di formare competenze spendibili in due contesti lavorativi: amministrativo-contabile e commerciale. Si realizzano attraverso relazioni consolidate nel tempo con numerose aziende e professionisti del territorio (uffici amministrativi di aziende produttive locali, studi di commercialisti, assicurazioni, esercizi commerciali ecc.) presso cui si svolgono le attività di stage operativo.

Comprendono, inoltre, un colloquio conoscitivo e attività formative iniziali sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulle norme a tutela della privacy e sulla comunicazione nei contesti lavorativi.

Nel corso del quarto anno sono previsti approfondimenti relativi all'area assicurativa e agli strumenti di finanziamento e visite guidate presso Camera di Commercio e Agenzia delle Entrate. Durante il quinto anno sono previste azioni di orientamento basate sulla conoscenza dell'offerta universitaria, sullo svolgimento di corsi relativi alla ricerca del posto di lavoro (fonti di informazione, compilazione del curriculum, come sostenere un colloquio ecc.) e allo sviluppo dell'autoimprenditorialità.

Per le classi dell'indirizzo Relazioni Internazionali, vengono svolti corsi di approfondimento e simulazioni dell'uso della lingua inglese in ambito aziendale con docenti madrelingua.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ *PERCORSI DELL'AREA ECONOMICA A INDIRIZZO INFORMATICO*****Descrizione:**

DESCRIZIONE:

I percorsi di quest'area sono triennali e orientati ad offrire agli studenti la possibilità di formare competenze spendibili nella gestione degli strumenti e dei dati informatici sia nell'area amministrativo-contabile, sia in ambito commerciale. Si realizzano presso aziende del territorio, esercizi commerciali che operano nel settore della tecnologia, uffici pubblici e tramite collaborazioni con associazioni e organizzazioni che si occupano di censire dati attraverso rilevazioni statistiche o gestione di database.

Comprendono un colloquio conoscitivo e attività formative iniziali sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulle norme a tutela della privacy e sulla comunicazione nei contesti lavorativi.

Nel corso del terzo e quarto anno sono previsti corsi di approfondimento relativi all'utilizzo degli strumenti informatici in ambito operativo. Durante il quinto anno si svolgono azioni di orientamento basate sulla conoscenza dei vari percorsi universitari, su corsi relativi alla ricerca del posto di lavoro (fonti di informazione, compilazione del curriculum, come sostenere un colloquio ecc.) e allo sviluppo dell'autoimprenditorialità.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ *PERCORSI DELL'AREA PROFESSIONALE SERVIZI COMMERCIALI*****Descrizione:**

DESCRIZIONE:

I percorsi triennali proposti agli alunni dell'indirizzo Professionale Servizi Commerciali si basano sull'acquisizione di competenze relative a tre aree: amministrativo-segretariale, commerciale e contabile.

Si realizzano privilegiando nel corso del terzo anno attività di tipo segretariale realizzate presso uffici pubblici e privati, con l'acquisizione di competenze relative alla gestione amministrativa e all'utilizzo delle macchine d'ufficio. Il quarto anno è dedicato all'approfondimento delle dinamiche del settore commerciale attraverso attività di stage operativo presso esercizi della piccola e grande distribuzione, collaborazioni con la Confcommercio, visite guidate e attività formative relative alle tecniche di vendita e alle nuove frontiere del commercio (Distretti Urbani del Commercio, commercio on line ecc.). Il quinto anno è dedicato all'acquisizione di competenze di tipo contabile attraverso la collaborazione con aziende e studi professionali e visite guidate presso Camera di Commercio e Agenzia delle Entrate.

Come per gli altri percorsi sono previsti colloqui conoscitivi e una formazione iniziale su sicurezza, norme a tutela della privacy e comunicazione sui luoghi di lavoro e azioni orientative nel corso dell'ultimo anno (per la scelta dell'università, per la ricerca del posto di lavoro e per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità).

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PERCORSI DELL'AREA TURISTICA

Descrizione:

DESCRIZIONE:

I percorsi triennali proposti agli alunni dell'indirizzo turistico prevedono l'acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel settore della valorizzazione delle risorse del territorio, della vendita di prodotti turistici e della ricezione. Si realizzano attraverso stage operativi realizzati in collaborazione con enti pubblici, musei, associazioni, agenzie di viaggio, aziende operanti nel settore della ricezione e si basano sull'acquisizione di competenze relative all'accoglienza, al marketing turistico e alla conoscenza delle procedure amministrativo-contabili relative al settore turistico.

Come per gli altri percorsi sono previsti dei colloqui conoscitivi e una formazione iniziale su sicurezza, norme a tutela della privacy e comunicazione sui luoghi di lavoro e azioni orientative nel corso dell'ultimo anno (per la scelta dell'università, per la ricerca del posto di lavoro e per lo sviluppo dell'imprenditorialità).

A questo si aggiungono corsi specifici di approfondimento della conoscenza delle risorse del territorio e delle nuove prospettive di sviluppo del turismo anche attraverso l'uso di mezzi informatici.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ *PERCORSI DELL'AREA SOCIO-SANITARIA*

Descrizione:

DESCRIZIONE:

I percorsi proposti alle classi del triennio dell'indirizzo socio sanitario si basano sull'acquisizione di competenze tecnico operative spendibili in due aree: socio-assistenziale e sanitaria.

Per quanto riguarda il primo ambito gli alunni svolgono attività di formazione relative all'acquisizione di specifiche tecniche di animazione (balloon art, teatro dei burattini, laboratorio di ceramica ecc.) e stage formativi presso asili nido, scuole dell'infanzia, ludoteche, centri di accoglienza, case di riposo, associazioni sportive e associazioni operanti nel settore sociale. Per l'ambito sanitario sono previsti corsi per l'acquisizione della certificazione di primo soccorso e BLS (tecniche di rianimazione) e attività di stage formativo presso farmacie, parafarmacie, laboratori diagnostici, aziende ospedaliere e studi medici.

Anche per questo percorso sono previsti colloqui conoscitivi e una formazione iniziale su sicurezza, norme a tutela della privacy e comunicazione sui luoghi di lavoro e azioni orientative nel corso dell'ultimo anno per la conoscenza delle facoltà dell'area sanitaria e per la conoscenza delle opportunità lavorative offerte dal settore assistenziale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ PERCORSI DELL'AREA LOGISTICA E TRASPORTI****Descrizione:****DESCRIZIONE:**

I percorsi proposti alle classi del triennio dell'indirizzo Tecnico "Trasporti e Logistica" articolazione "Logistica" si basano sull'acquisizione di competenze tecnico operative spendibili in due aree: logistica (distribuzione e organizzazione delle attività aziendali) e trasporti (attività di produzione e manutenzione dei mezzi, allestimento spedizioni)

Si realizzano attraverso stage operativi realizzati in collaborazione con aziende di produzione, aziende di distribuzione, porti, interporti, aeroporti, enti pubblici e strutture del Ministero della Difesa. Sono previste attività formative atte a sviluppare competenze di tipo pratico orientate verso la gestione e il controllo delle merci o, più in generale, degli spazi destinati alle attività distributive.

Anche per questo percorso è previsto un colloquio conoscitivo iniziale e una formazione su sicurezza, norme a tutela della privacy e comunicazione sui luoghi di lavoro e azioni orientative nel corso dell'ultimo anno per la conoscenza delle facoltà universitarie e delle opportunità lavorative offerte dal settore logistica e trasporti.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ REPUBBLICA@SCUOLA**

Il progetto sarà attuato nel corso dell'anno scolastico e prevederà tre fasi operative:

1. Per un'ora alla settimana, con l'ausilio della LIM, ci collegheremo al sito Repubblica@scuola, per seguire le attività proposte o leggere articoli. Inoltre, gli allievi, organizzati in gruppi, elaboreranno in parte i loro articoli, illustrati da immagini, e corredati da file video e audio, tutto all'insegna della realizzazione di un quotidiano on line che potrà essere aggiornato 24 ore su 24 ed in tempo reale. Gli allievi in tal modo si sentiranno artefici di una vera e propria testata giornalistica.
2. La seconda fase prevederà il completamento a casa delle attività assegnate, fruendo dei materiali messi a disposizione da Repubblica@scuola.
3. La terza fase, infine, consisterà nell'attività di assistenza, monitoraggio, correzione e pubblicazione degli elaborati prodotti dai discenti (in orario extracurricolare).

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di migliorare le capacità logico- espressive, di stimolare lo spirito di collaborazione ed il senso di responsabilità, di stabilire una migliore comunicazione ed integrazione fra scuola e territorio e di promuovere l'uso delle tecnologie informatiche. L'attività redazionale degli studenti su Repubblica@SCUOLA sarà certificata e gli studenti che parteciperanno attivamente al progetto potranno ottenere un certificato per i crediti formativi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ BULLO STOP

Progetto di analisi, sensibilizzazione e prevenzione del fenomeno del bullismo attraverso visione di film, colloqui con psicologi, incontri con la polizia postale e con magistrati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Vari sono gli obiettivi, come: - "star bene a scuola"; - formare i futuri cittadini

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ I GIOVANI RICORDANO LA SHOAH "

Inizialmente, attraverso l'attività di brainstorming, vengono raccolte le conoscenze dei ragazzi sull'argomento. L'insegnante conduce la loro attenzione su alcune parole chiave necessarie per affrontare l'attività successiva: Giornata della memoria, Shoah, Seconda Guerra Mondiale, Anna Frank. In seguito l'Attività collettiva si sposterà in laboratorio usando il computer: ricerca in Internet di informazioni, prima testuali e successivamente iconografiche; ascolto di due pagine di diario: Audio Rai Ad Alta Voce; i classici della letteratura letti da grandi attori.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità è di creare una coscienza di appartenenza globale. Tra gli obiettivi vi è in particolare quello di sensibilizzare gli allievi alla convivenza pacifica e farli riflettere sul significato del termine violenza.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ VERSO UN FUTURO SENZA BARRIERE

Prosegue la collaborazione della nostra scuola con l'associazione ionica malattie rare e neurologiche gravi "Vite da Colorare". Il nostro Istituto sarà coinvolto nell'organizzazione di una giornata di sensibilizzazione e di un corteo nelle vie del

centro di Grottaglie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo sviluppo della cultura di base per la disabilità, l'eliminazione delle barriere culturali ed architettoniche e l'incremento del senso civico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **A SCUOLA CON IL TABLET: OPEN TIC DALLA TEORIA AI PROGETTI**

Progetto curricolare che sperimenta l'attuazione della didattica per competenze attraverso le nuove tecnologie

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la formazione mediante strumenti che innescano dinamiche operative e collaborative e un lavoro di tipo progettuale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **I MONDI IMMERSIVI PER UNA DIDATTICA ACCATTIVANTE**

Il progetto Didattica Immersiva permette di esplorare e consolidare le potenzialità in ambito educativo dei cosiddetti "mondi virtuali".

Obiettivi formativi e competenze attese

I mondi virtuali sono ambienti 3D online simulati dal computer nei quali gli utenti – mediati da un avatar – possono esplorare ambientazioni, contribuire a realizzarle, partecipare e progettare attività, comunicare con altri utenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

❖ **LABORATORIO LOGISTICO**

Il progetto prevede - l'osservazione e misurazione sistematica dei flussi logistici (strumentazione in dotazione) - registrazione e riproduzione dei dati acquisiti in tabelle, grafici, slide.

Obiettivi formativi e competenze attese

I

Il progetto ha lo scopo di fornire agli allievi delle classi 2^a e 3^a settore logistica le basi necessarie per approcciarsi ad una attività di gruppo da svolgere in un ambiente laboratoriale con tempi modi e tecniche adeguate all'attività stessa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LABORATORI MULTIDISCIPLINARI**

Il progetto è proposto dal Dipartimento dei Docenti di Sostegno a supporto dell'attività didattica svolta dagli alunni diversamente abili, affetti da patologie la cui gravità non consente loro di effettuare percorsi di alternanza scuola-lavoro all'esterno dell'istituto scolastico. In continuità con quanto realizzato negli anni scolastici precedenti, si svolgeranno all'interno del Laboratorio Polifunzionale attività artistico-espressive, laboratori di giardinaggio e di cucina, lavori per il potenziamento dell'autonomia personale (fare fotocopie, consegna circolari nelle classi). Le suddette attività verranno svolte in orario curricolare, orientativamente due ore al giorno per tre giorni a settimana per due settimane.

Obiettivi formativi e competenze attese

Innalzamento della qualità della vita dell'alunno con disabilità, anche attraverso la

predisposizione di percorsi volti a favorire l'autostima e ad acquisire delle competenze spendibili in contesti lavorativi e nella vita quotidiana.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Laboratorio polifunzionale "Anna Barletta"

❖ ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado di Grottaglie e dei comuni limitrofi, prevede progetti condivisi, attività laboratoriali da svolgere nella nostra sede e visite presso la scuola di provenienza. Attività di propaganda e pubblicizzazione dell'Istituto con materiale pubblicitario.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ BENESSERE A SCUOLA

Il progetto si propone di favorire, con l'utilizzo delle risorse del potenziamento, l'accoglienza e l'inclusione all'interno dell'Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

L'azione progettuale servirà a curare l'accoglienza dei nuovi iscritti, coordinare l'osservazione dei casi problematici nelle classi per seguirli e aiutare la loro soluzione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ LABORATORI MULTIDISCIPLINARI DI ITALIANO L2

Il progetto si propone di affiancare nelle varie discipline gli alunni stranieri che

necessitano di prima alfabetizzazione o che non ancora padroneggiano pienamente la lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il fine è quello di realizzare la piena integrazione di questi alunni nel contesto scolastico, favorendone gli apprendimenti linguistici e disciplinari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **DIAMOCI UNA MANO**

Nelle ore di potenziamento i docenti seguiranno gli alunni con maggiori difficoltà al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base e per realizzare percorsi didattici personalizzati.

La classe potrà lavorare a gruppi, con l'insegnante della classe e con il docente di supporto, alternando attività per il recupero e di consolidamento. L'intervento potrà essere anche individualizzato ed avvenire al di fuori della classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici che si intendono perseguire:

- acquisizione di un metodo di studio;
- recupero e rafforzamento delle abilità linguistiche e logico matematiche;
- fornire all'alunno gli strumenti linguistici per poter comunicare;
- acquisizione del lessico di base delle discipline, essenziale per favorire il successo scolastico;
- sviluppare l'interesse;
- recuperare carenze d'impegno;
- recuperare carenze di metodo di studio;
- recuperare competenze;
- affinare le capacità di ascolto e di concentrazione;
- colmare le lacune pregresse e consolidare le conoscenze e le abilità ;

- comprendere i testi;
- recuperare le abilità di calcolo, le regole procedurali, e il ragionamento logico;
- favorire la partecipazione a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazioni, discussioni ...)

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ STUDIAMO INSIEME

Il progetto vuole offrire agli alunni la possibilità di usufruire di un servizio di studio autonomo in ambiente assistito, al termine delle ore di lezione (6 ora o 7 ora), con i docenti che rientrano nell'ambito del potenziamento dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono vari: seguire e aiutare i ragazzi non solo nello svolgimento dei compiti e nella preparazione delle lezioni, ma anche nell'acquisizione di un efficace metodo di studio e di una buona capacità di organizzazione del proprio lavoro scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ VALORIZZIAMO IL NOSTRO TERRITORIO: VIVIAMO L'ARTE

L'insegnante di Potenziamento fornirà un supporto didattico per l'integrazione di singoli monumenti e aspetti del programma come arricchimento di discipline come : Storia- Italiano- Educazione Civica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto prevede che alla fine del percorso gli alunni riescano a:

- migliorare la fiducia in sé stessi;
- sviluppare la motivazione allo studio;
- conoscere il proprio stile di apprendimento e cominciare ad esercitarne la padronanza;
- affinare la capacità di mettere in relazione l'opera d'arte con i fenomeni che la determinano;
- affinare la capacità di analisi e comprensione di un testo visivo;
- conoscere ed usare il lessico specialistico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE - LINGUA INGLESE

Potenziamento delle 4 abilità linguistiche: produzione scritta e orale, comprensione scritta e orale.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'opportunità di una certificazione delle competenze linguistiche permette agli studenti di ottenere crediti trasparenti e spendibili all'interno del sistema scolastico. Gli esami per il conseguimento delle certificazioni Cambridge sono equiparati al Quadro Comune di Riferimento Europeo. Al termine dei percorsi ci si aspetta che gli allievi abbiano acquisito le competenze necessarie per poter sostenere con successo l'esame del livello corrispondente al corso seguito.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Lingue

Approfondimento

Docente madrelingua

❖ **CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DELF - LINGUA FRANCESE**

Potenziamento delle 4 abilità linguistiche: produzione scritta e orale, comprensione scritta e orale.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'opportunità di una certificazione delle competenze linguistiche permette agli studenti di ottenere crediti trasparenti e spendibili all'interno del sistema scolastico. Gli esami per il conseguimento delle certificazioni Cambridge sono equiparati al Quadro Comune di Riferimento Europeo. Al termine dei percorsi ci si aspetta che gli allievi abbiano acquisito le competenze necessarie per poter sostenere con successo l'esame del livello corrispondente al corso seguito.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

Approfondimento

Docente madrelingua

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Destinatari: Studenti

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Fornire ad ogni studente l'opportunità di utilizzare la rete internet scolastica, tramite wifi, per accedere a siti di interesse scolastico controllati dall'amministratore di rete.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: Studenti e docenti

Migliorare gli ambienti di apprendimento per una didattica laboratoriale

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Destinatari: Studenti e docenti

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Usare il BYOD, con connessione alla rete scolastica, per permettere di utilizzare metodologie didattiche innovative anche in classe e non necessariamente in laboratorio

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Destinatari: Studenti e docenti

Attrezzare laboratori per una didattica accattivante ed innovativa tramite la realtà virtuale in 3D (mondi immersivi) e aumentata

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Destinatari: Studenti

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Permettere agli alunni di acquisire una certificazione informatica spendibile anche nel mondo del lavoro

- Un profilo digitale per ogni docente

Destinatari: Docenti

Arricchire il Portfolio digitale dei docenti mediante corsi di formazione per utilizzo di:

- Piattaforme FAD (Formazione a Distanza)
- Utilizzo delle ICT nella didattica
- Mondi immersivi e realtà aumentata
- Coding e Pensiero Computazionale

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari: Studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Permettere agli alunni di acquisire competenze digitali spendibili nel mondo del lavoro, certificate con il percorso EIPASS

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari: Docenti

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Arricchire il Portfolio digitale dei docenti mediante corsi di formazione per utilizzo di:

- Piattaforme FAD (Formazione a Distanza)
- Utilizzo delle ICT nella didattica
- Mondi immersivi e realtà aumentata
- Coding e pensiero computazionale

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

Destinatari: Docenti

Arricchire il Portfolio digitale dei docenti mediante corsi di formazione per utilizzo di Piattaforme FAD (Formazione a Distanza) e per un uso didattico dei Social Network

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

Destinatari: docenti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Un animatore digitale in ogni scuola

Destinatari: Docenti, alunni, genitori e personale ATA

FORMAZIONE INTERNA:

- Formazione per migliorare le abilità nell'uso degli applicativi di videoscrittura, fogli di calcolo e presentazione (Office, LibreOffice e/o Google Apps)
- Formazione all'utilizzo di spazi Cloud condivisi (Google Drive, Dropbox, OneDrive, ecc...)
- Formazione sulle metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: creare e gestire una classe virtuale (Moodle, Edmodo, Fidenia, Google Classroom, ecc...)
- Sviluppo e diffusione del pensiero computazionale e del coding nella didattica
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- Creazione di uno sportello per assistenza (registro elettronico)
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

internazionali sulla formazione

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'
SCOLASTICA:

- Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione di materiale didattico tra docenti ed alunni
- Informazione e partecipazione ad eventi aperti al territorio con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, google apps e social network)
- Partecipazione nell'ambito del Progetto Programma il Futuro a CodeWeek e all'Orchestra del Codice attraverso la realizzazione di laboratori di coding, anche aperti al territorio
- Utilizzo del registro elettronico per migliorare la comunicazione con le famiglie, invio di circolari, ecc...
- Elaborazione di materiali di assistenza alle famiglie sui servizi digitali che la scuola ha implementato e che andrà ad implementare
- Utilizzo di postazioni connesse ad Internet a disposizione delle famiglie per il disbrigo di pratiche amministrative
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Gestione ed ottimizzazione della rete cablata e wi-fi d'Istituto
- Regolamentazione dell'utilizzazione di tutte le attrezzature della scuola (laboratori, LIM, PC portatili, tablet, videoproiettori, ecc...) e degli ambienti di apprendimento digitali, creati mediante la partecipazione all'azione #4 del PNSD tramite progetti PON
- Selezione e presentazione di siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica
- Creazione di Repository d'Istituto per condividere materiale prodotto nelle diverse discipline d'insegnamento
- Promuovere la costruzione di ambienti di apprendimento laboratoriali creativi
- Utilizzo dei tablet in possesso della scuola per lo svolgimento di attività didattiche
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative
- Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD)
- Promozione del canale YouTube dell'Istituto per la raccolta di video relativi alle attività svolte nella scuola
- Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware/software

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Promozione e/o corso di etwinning mirato a favorire una didattica per competenze
- Introduzione alla robotica educativa
- Attività rivolte allo sviluppo del pensiero computazionale e del coding
- Individuazione e richiesta di possibilità di finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione della scuola
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPSC "DON MILANI" - TARC01201T

SANDRO PERTINI - TATD012015

"PERTINI" SERALE - TATD01250D

Criteria di valutazione comuni:

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto "Don Milani Pertini", coordinato dal Dirigente Scolastico Salvatore Renna, ha ritenuto opportuno condividere e adottare, per tutte le classi dell'intero istituto, criteri e procedure di valutazione comuni, ispirandosi a principi di trasparenza, equità, omogeneità, comparabilità dei risultati.

Si riportano di seguito alcuni riferimenti fondamentali riguardanti la valutazione.

Il Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, recita testualmente:

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze"(...). "La valutazione deve essere coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; e' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa." Pertanto la valutazione è un momento fondamentale del processo educativo finalizzato alla crescita personale dell'alunno.

Il D.M. n. 9 del 27/01/2010 ha adottato un modello di certificazione basato sui livelli di competenza raggiunti dagli allievi nell'assolvimento dell'obbligo scolastico (I biennio).

In base al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61 i consigli di classe della sezione professionale redigono il Progetto formativo individuale entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza e lo aggiornano durante l'intero percorso scolastico. Esso si fonda su un bilancio personale che evidenzia i saperi e le competenze acquisiti da ciascuna studentessa e da ciascuno studente, anche in modo non formale e informale ed è idoneo a rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate, al fine di motivare ed orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo.

Le fonti informative sulla base delle quali verrà espresso un giudizio di competenza, saranno di tre tipi:

- il primo relativo ai risultati ottenuti nello svolgimento di un compito o nella realizzazione del prodotto;
- il secondo relativo a come lo studente è giunto a conseguire tali risultati;
- il terzo relativo alla percezione che lo studente ha del suo lavoro.

I Consigli di Classe di tutte le classi dell'Istituto d'Istruzione Secondaria "Don Milani- Pertini" nella valutazione finale si attengono alle definizioni, ai criteri e alle modalità operative appresso specificate, deliberate nel Collegio dei Docenti.

I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività

alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

È importante "l'univocità" di comportamenti e di intenti tra i docenti, al fine di assicurare l'omogeneità dei criteri di valutazione dei processi e degli esiti formativi.

CARATTERISTICHE E STRATEGIE

Al momento della valutazione ogni docente deve:

- valorizzare le risposte positive degli alunni;
- attribuire alla valutazione negativa una valenza di provvisorietà, lasciando intravedere all'alunno la possibilità di recupero;
- educare l'alunno all'autovalutazione;
- far conoscere agli alunni i criteri di valutazione, definiti collegialmente, affinché ne comprendano la valenza formativa e non selettiva;
- basare la valutazione su prove valide ed attendibili i cui risultati siano misurabili e su osservazioni sistematiche;
- informare la famiglia sugli esiti della valutazione per ottenere, in caso di situazioni problematiche, aiuto e confronto.

L'osservazione costante del processo di apprendimento degli alunni mira alla definizione quantitativa e qualitativa di che cosa ciascun allievo ha acquisito in ordine:

- ai percorsi disciplinari ed interdisciplinari attuati;
- al comportamento in situazione;
- alle competenze personali maturate e testimoniate in precise situazioni di compito.

Per quanto sopra riportato i docenti utilizzano le seguenti tipologie di prove:

- prove strutturate: questionari a risposta multipla, a completamento, a correzione d'errore, di corrispondenza, a risposta vero/falso;
- prove semi strutturate: relazioni, riassunti, questionari a risposta aperta, compilazioni di tabelle, schemi e grafici, mappe concettuali;
- prove non strutturate: esercizi applicativi, colloquio e riflessioni, prove d'esame, interrogazione breve/lunga.

CONTENUTI DELLA VALUTAZIONE

Il Collegio dei docenti individua quale contenuto dei processi di valutazione la

lista degli indicatori relativi alle competenze suddivise per disciplina coerentemente con l'elaborazione del Curricolo verticale di Istituto, che fa parte integrante del presente documento.

EMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO

Fasi diverse del processo di valutazione individuate, dal collegio dei docenti, come fondamentali del processo di accertamento e di emissione del giudizio valutativo.

- Misurazione (ciò che il singolo docente compie sulla singola prova).

E' effettuata dal docente di classe e consiste nell'acquisizione ordinata di informazioni sugli apprendimenti degli allievi tramite prove strutturate, semi strutturate e/o non strutturate. In base al comma 2 art.1 del D.P.R. 122/09, "Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva", pertanto:

- allo scopo di garantire omogeneità e trasparenza della valutazione il voto di ciascuna verifica viene motivato facendo riferimento ad una griglia di valutazione concordata dai docenti in sede di dipartimento ed allegate a questo documento;
- per garantire la tempestività nella valutazione, le prove scritte vengono corrette e riconsegnate agli studenti di norma entro sette giorni (massimo dieci giorni per le verifiche non strutturate);
- la valutazione della prova orale viene immediatamente comunicata allo studente e registrata nel registro elettronico, consultabile anche da parte dei genitori.

Valutazione del docente

Riguarda la valutazione effettuata dal docente al termine del primo trimestre e del pentamestre. Le valutazioni disciplinari finali derivano da un congruo numero di verifiche scritte, orali e pratiche, devono essere motivate con breve giudizio allegato al proprio registro personale per iscritto nel caso di valutazioni insufficienti. Il docente non tiene conto solo delle misurazioni effettuate, ma anche dei seguenti criteri:

- il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (in termini di conoscenze, competenze, capacità) programmati dai docenti per ciascuna disciplina;
- il grado di autonomia raggiunto dall'allievo nell'organizzazione del lavoro scolastico;
- la permanenza e/o il recupero delle carenze relative a ciascuna disciplina;
- l'impegno profuso durante l'anno scolastico, anche per recuperare le eventuali carenze e progressi realizzati;
- la partecipazione alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari afferenti alla disciplina, e/o alle attività di recupero o di eccellenza;

- l'assiduità nella frequenza delle lezioni e la puntualità nelle consegne scolastiche;
- eventuali difficoltà derivanti da situazioni personali e/o familiari effettivamente rilevate.

La valutazione collegiale viene effettuata su proposta del singolo docente, deliberata collegialmente in sede di scrutinio per certificare o meno il passaggio ad altra classe. Qualora non vi sia dissenso, i voti proposti si intenderanno approvati, altrimenti le deliberazioni saranno approvate a maggioranza, e, in caso di parità, prevarrà il voto del Presidente.

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento non deve essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti. Il voto di comportamento deve essere uno strumento educativo e non meramente punitivo. Deve premiare l'allievo responsabile e partecipe che, oltre ad essere consapevole dei diritti e dei doveri di ciascuno, considera conveniente conseguire una valutazione del comportamento più alta possibile ai fini del credito scolastico. Il voto di comportamento degli studenti è il risultato della valutazione da parte del Consiglio di Classe dei seguenti parametri:

- Il comportamento rispetto al Regolamento d'Istituto
- La partecipazione alle attività scolastiche
- La frequenza alle lezioni
- I progressi ed i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità della valutazione del comportamento degli studenti (D.M. n. 5/2009).

ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli scrutini finali di giugno per gli allievi si concluderanno con uno dei seguenti esiti:

- 1) allievo ammesso alla classe successiva;
- 2) allievo non ammesso alla classe successiva;
- 3) allievo con sospensione del giudizio.

Allievo ammesso alla classe successiva Ai fini della validità dell'anno scolastico, è

richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato come dal DPR 22 GIUGNO 2009, N. 122 - art. 14 comma 7. Per l'alunno che viene valutato con un giudizio almeno sufficiente in tutte le discipline, il Consiglio di Classe delibera l'ammissione alla classe successiva. Allievo non ammesso alla classe successiva I Consigli di Classe, in caso di più insufficienze nella valutazione dell'allievo, deliberano la non ammissione considerando le seguenti situazioni, che dovranno essere verbalizzate in un giudizio ben articolato:

1. numero e qualità delle insufficienze (si fissa a tal proposito una soglia minima di seguito riportata);
2. carenze diffuse in particolare in materie caratterizzanti il corso di studi;
3. incapacità dell'alunno ad affrontare l'anno scolastico successivo;
4. mancanza di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico;
5. mancanza di assiduità nella frequenza.

Con riferimento alla soglia minima, il Collegio dei Docenti ritiene di dover rendere esplicito il numero di discipline in base alle quali lo studente viene/non viene ammesso alla classe successiva:

A) a fronte di tre discipline con insufficienza grave, in particolare se caratterizzanti l'indirizzo di studio, l'allievo non viene ammesso alla classe successiva;

B) a fronte di una o due discipline con insufficienza grave e due o tre con insufficienza lieve, ma complessivamente non più di cinque discipline insufficienti, il Consiglio di Classe valuta, nella propria autonomia di giudizio, se dare allo studente la possibilità di un recupero.

Il Consiglio di Classe, in ogni caso, pur dovendo tener conto dei suddetti criteri, potrà, di fronte a situazioni e casi particolari, assumere le proprie deliberazioni in piena autonomia e responsabilità, sempre procedendo con la massima serenità, senza alcun pregiudizio, assicurando omogeneità di trattamento e adottando sempre provvedimenti legittimi, univoci e motivati. Allievo con sospensione del giudizio: Per gli allievi con carenze in una o più discipline, tali comunque da non farli rientrare nella categoria dei non ammessi alla classe successiva, il Consiglio di Classe delibera la sospensione del giudizio finale o l'agevolazione. Per tutti gli allievi che non hanno raggiunto risultati sufficienti, ogni insegnante dovrà redigere un dettagliato resoconto sulle carenze dell'allievo indicando anche il voto proposto. Questi allievi potranno usufruire dei corsi di recupero estivi, organizzati dalla scuola compatibilmente con le risorse economiche e nel rispetto delle delibere degli organi collegiali. In sede di scrutinio differito, nel deliberare l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva per gli allievi con

sospensione del giudizio, i consigli di classe terranno conto di:

- partecipazione alle attività di recupero organizzate dalla scuola;
- permanenza di carenze, anche in una sola disciplina;
- tutti gli elementi che vengono utilizzati in sede di scrutinio finale e citati sopra.

Il primo criterio non verrà utilizzato nel caso in cui i genitori dell'alunno, con giudizio sospeso, decidano di non avvalersi dell'opportunità di recupero offerta dalla scuola. E' auspicabile che tutte le deliberazioni siano prese all'unanimità.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

A partire dall'a.s. 2018-19 sarà ammesso all'esame di Stato lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) sufficienza in ciascuna disciplina, a meno che il Consiglio di classe con delibera motivata, non decida l'ammissione anche con una insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline che vengono valutate con un unico voto;
- c) voto di condotta, che non potrà essere inferiore alla sufficienza.

Con la circolare ministeriale 3050 del 4 ottobre 2018 sugli esami di Stato al termine della scuola secondaria di II grado il Miur fornisce chiarimenti in merito allo svolgimento degli esami dopo le novità recenti della legge 108/18. Quindi, le disposizioni della circolare riguardano solo il corrente anno scolastico, perché solo per quest'anno la legge ha differito al primo settembre 2019 la partecipazione alle prove Invalsi in italiano, matematica e inglese e lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro prevista nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, quali requisiti di accesso all'esame per i candidati interni.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il Consiglio di classe, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, attribuisce ad ogni alunno interno un punteggio, denominato credito scolastico. La somma dei punti ottenuta nei tre anni costituisce il credito scolastico complessivo che lo studente porterà all'Esame di Stato (max 25 punti). Ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 62 a partire dall'a.s. 2017/18 vengono attribuiti fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno secondo una specifica tabella di conversione. Il parametro fondamentale per l'attribuzione di tale credito, calcolato alla fine dello scrutinio di ognuno degli

ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, è la media dei voti ottenuti dallo studente nello scrutinio finale (M), che determina la banda di oscillazione tra un valore minimo e uno massimo, comunque non travalicabili.

ALLEGATI: CREDITO SCOLASTICO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

[Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica](#)

L'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è nel nostro Istituto una realtà ben consolidata, derivante da un'esperienza pluridecennale collegata al notevole numero di iscritti che presentano particolari esigenze, dovute alla presenza di patologie o a difficili situazioni socio-culturali.

La scuola si impegna per favorire l'inserimento e l'apprendimento di tutti gli alunni in difficoltà attraverso il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I), che elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione e attraverso numerose figure professionali di supporto (docenti di sostegno e curricolari, educatori, assistenti specialistici, Funzioni strumentali per l'inclusività, referente ASL, sportello di psicologia scolastica).

Per gli alunni che presentano disabilità si provvede alla stesura di un Piano Educativo Individualizzato, per gli altri alunni con DSA o altro BES viene compilato un Piano Didattico Personalizzato.

Sia per gli alunni con BES che per gli alunni stranieri non alfabetizzati, presenti nella scuola, sono previste attività di supporto, utilizzando l'organico di potenziamento (Progetti "laboratori multidisciplinari di italiano L2" e "Diamoci una mano").

La scuola attribuisce alla formazione sui temi dell'inclusività un ruolo di primaria importanza, organizzando attività interne e stimolando il personale alla

partecipazione ad iniziative formative esterne.

L'edificio centrale presenta un'ampia dotazione di attrezzature informatiche e di spazi per la didattica ed è privo di barriere architettoniche. In particolare è dotato di:

- uno scivolo per l'accesso dall'esterno;
- un'aula polifunzionale da dedicare alle attività di sostegno (laboratori artistico-espressivi, cucina e giardinaggio);
- un ascensore per accedere al primo piano;
- una piattaforma mobile per accedere al piano seminterrato.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La programmazione avviene dopo aver individuato le potenzialità dell'alunno diversamente abile attraverso l'osservazione dello stesso, la lettura della documentazione e attraverso il dialogo con le famiglie e con gli operatori che nel corso degli anni lo hanno seguito. Per procedere alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (redatto secondo uno specifico modello elaborato dal Dipartimento dei Docenti di sostegno in attuazione dell'art. 12, comma 5 della L. 104/1992) vengono definiti, preliminarmente, i bisogni educativi dell'alunno per ciascuna area disciplinare, tenendo conto: - della Diagnosi Funzionale redatta dall'unità multidisciplinare A.S.L.; - del Profilo Dinamico Funzionale redatto sia dagli operatori della A.S.L. sia dagli operatori scolastici; - dell'osservazione diretta e dei risultati delle verifiche iniziali. Per gli alunni in ingresso si provvede all'acquisizione di tutte le informazioni necessarie attraverso incontri effettuati nella fase finale dell'ultimo anno di frequenza della scuola secondaria di primo grado e nella fase di inizio del primo anno del ciclo superiore. A tali incontri partecipano i docenti e gli operatori che hanno seguito l'alunno nel ciclo precedente, al fine di garantire continuità fra i due corsi di studio. La continuità, attraverso le figure

interne della scuola e la corretta gestione della documentazione, viene garantita anche nel passaggio fra una classe e la successiva dell'Istituto. Nel corso dell'anno scolastico si svolgono incontri di sintesi per valutare le ipotesi d'intervento e per la verifica e la valutazione dei risultati raggiunti e del percorso seguito. La programmazione delle attività viene effettuata sulla base di un "progetto di vita" che abbia quale fine principale l'innalzamento della qualità della vita dell'alunno con disabilità, anche attraverso la predisposizione di percorsi volti a favorire l'autostima e ad acquisire delle competenze spendibili in contesti lavorativi e nella vita quotidiana. Per questo, da molti anni, nell'Istituto vengono organizzati percorsi di alternanza scuola-lavoro indirizzati agli alunni diversamente abili ed attività laboratoriali (di giardinaggio, cucina, decorazione, ecc.) volte a far acquisire agli alunni abilità di tipo pratico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto dal GLHO (Gruppo di lavoro per l'handicap Operativo) formato dai docenti di sostegno assegnati all'alunno, dai genitori dello stesso e dal Consiglio di Classe. Partecipa alla definizione degli obiettivi generali anche la referente della ASL territoriale .

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una programmazione educativo/ didattica del Consiglio di Classe, per favorire il successo formativo dello studente. Le comunicazioni sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - la partecipazione ad incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; - il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP.

Modalità di rapporto

Coinvolgimento in progetti di inclusione

scuola-famiglia:

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento;

 - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e valorizzando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che la performance; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Per gli studenti con disabilità certificata, sono possibili due percorsi distinti, uno semplificato (o per obiettivi globalmente corrispondenti, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio), uno differenziato (che consente solo la frequenza della scuola con il rilascio di un attestato delle competenze, ma non del diploma). Il Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO), su proposta degli insegnanti, ma con vincolante approvazione da parte dei genitori, deve scegliere uno dei due percorsi didattici, a seconda delle capacità e potenzialità dello studente con disabilità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali in entrata, la scuola organizza momenti di incontro con i referenti delle scuole di provenienza, per conoscere la situazione di partenza e per strutturare il progetto educativo in modo più adeguato. Nel corso degli anni di frequenza, accanto alle competenze disciplinari gli alunni sono guidati a sviluppare anche competenze di tipo tecnico professionale o, nei casi di disabilità grave, di autonomia personale, utili per un futuro inserimento lavorativo e sociale. A questo scopo utili risultano anche i percorsi di alternanza scuola-lavoro a cui partecipano tutti gli alunni negli ultimi tre anni di frequenza.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Organizzazione dei servizi scolastici a livello di Istituto - Organizzazione e coordinamento dell'orario delle lezioni e dell'attività di servizio dei docenti - Coordinamento dei progetti didattici trasversali, delle attività e delle iniziative dell'istituto - Gestione delle problematiche relative agli alunni - Collaborazione nei servizi didattici - Comunicazione esterna e interna - Rapporti con l'utenza negli orari previsti per la vicepresidenza - Stesura comunicazioni organizzative interne - Gestione delle circolari e delle comunicazioni varie - Funzionamento degli organi collegiali: sostituzione del dirigente scolastico nel Consiglio di Istituto, in caso di assenza o impedimento di questi. - Attività amministrativa: assunzione della funzione vicaria del dirigente scolastico, in caso di assenza o impedimento di questi, esercitando la funzione dirigente per tutte le mansioni con esclusione del potere di firma di atti di rilevanza contabile e finanziaria, se non specificamente delegati	2
----------------------	--	---



	con apposito atto amministrativo; definizione di atti di amministrazione ordinaria connessi alla gestione del personale docente, ausiliario, amministrativo e degli alunni, quali certificazioni, permessi, nulla-osta, autorizzazioni, richieste di forniture, ecc... Collaborazione nei servizi amministrativi.	
Funzione strumentale	F.S. AREA 1: P.T.O.F. e curricolo-docenti F.S. AREA 2: Autovalutazione, valutazione e miglioramento F.S. AREA 3: Sviluppo professionalità docente F.S. AREA 4: Interventi e servizi per gli studenti F.S. AREA 5: Continuità, orientamento e riorientamento F.S. AREA 6: Integrazione ed inclusione (DA) F.S. AREA 7: Integrazione ed inclusione (DSA-BES-STRANIERI)	7
Capodipartimento	I DIPARTIMENTI. Sono costituiti dai docenti e hanno le seguenti funzioni: - curare la programmazione scolastica interdisciplinare annuale; - elaborare sistemi formativi finalizzati all'efficienza ed efficacia dell'azione educativa; - stabilire gli obiettivi didattici minimi per classi parallele; - stabilire i contenuti delle singole discipline; - decidere i criteri di valutazione e le modalità di verifica; - mettere a punto metodologie di insegnamento-apprendimento efficaci in modo particolare per gli studenti del biennio; - ottimizzare l'utilizzo di sussidi didattici e dei laboratori.	12
Responsabile di plesso	Comunicazione al dirigente delle problematiche del plesso. Durante il proprio orario di servizio, gestione delle	1



	<p>emergenze relative a: - assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione del servizio - gestione dei permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata e delle problematiche relative agli alunni - strutture, condizioni igieniche e ambientali - organizzazione dell'utilizzo degli spazi comuni - contatti con l'utenza - gestione delle circolari e delle comunicazioni varie</p>	
Animatore digitale	<p>□ una figura prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Ha le seguenti funzioni: - coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD; - stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; - favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Ha le seguenti funzioni: - Collabora con l'animatore digitale nella diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD; - Sostiene i docenti nella formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; - favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD; - individua soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere all'interno della scuola.</p>	3

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo.
Ufficio protocollo	Gestione protocollo e archiviazione atti.
Ufficio acquisti	Gestione acquisti: contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi – consultazioni offerte CONSIP, richiesta preventivi, uso del mercato elettronico (MEPA, ARCA, ecc.), eventuale predisposizione prospetti comparativi; Documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti; Predisposizione dell'elenco per gli acquisti del materiale, stampati e dei registri in uso nella segreteria; Ordini di acquisto; Controllo rispondenza del materiale acquistato e dei servizi; Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario, scarico inventariali, passaggio di consegne, Verbali di collaudo; Rapporti con i sub consegnatari; Contabilità di magazzino: facile consumo, vidimazione fatture; Carico e scarico dei materiali; Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; Gestione contratti personale interno ed esterno all'amministrazione; Tenuta registro contratti; Gestione Privacy (personale esterno amministrazione); Gestione Sicurezza (personale esterno amministrazione).
Ufficio per il personale A.T.D.	Ufficio Personale Docente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#
Pagelle on line <http://www.argofamiglia.it/>
Modulistica da sito scolastico <https://www.donmilanipertini.gov.it/>

amministrativa:

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ VERSO UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

Dalle riflessioni scaturite sui risultati emersi dalle prove INVALSI e relativamente a quanto stabilito nel PDM si è deciso di attivare un'azione formativa, secondo le modalità di ricerca-azione. Tale azione è programmata al fine di: - Saper leggere, interpretare i dati delle prove invalsi - uniformare e implementare la progettazione per competenze - progettare prove strutturate sulla logica delle prove invalsi - fornire strumenti di valutazione capaci di misurare le competenze in ingresso degli allievi in italiano, matematica, inglese - comparare i dati (in ingresso ed intermedi) - progettare e programmare azioni mirate per le singole classi a seguito dell'esito delle prove

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Risultati scolastici <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare i risultati scolastici nel biennio ▫ Migliorare i risultati scolastici nel triennio • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Miglioramento dei risultati in Italiano ▫ Miglioramento dei risultati in Matematica
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto divisi per area linguistica ed area tecnico-scientifica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Le Certificazioni linguistiche sono diventate ormai requisito indispensabile per la definizione, aggiornamento e riqualificazione del profilo professionale di coloro che lavorano nei diversi settori dell'istruzione. Tramite i corsi di lingue la Scuola intende innalzare il livello medio di padronanza della lingua inglese potenziando la dimensione linguistica nella metodologia CLIL e nell'internazionalizzazione dei curricula (partecipazione a progetti di mobilità dello staff o gemellaggi tra scuole all'interno delle azioni Erasmus+ etc). Tale azione è programmata al fine di: □ rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti e del personale ATA □ eventuale certificazione A2/B1, da parte di enti terzi, dei livelli di competenze linguistiche raggiunti □ promuovere percorsi formativi basati sulla pratica di abilità audio-orali e lo scambio culturale, anche attivando contatti con classi a distanza con scuole, docenti e classi di altri Paesi □ offrire percorsi che combinino diverse modalità formative (es. lingua e cultura, tecniche innovative, misurazione e valutazione delle competenze linguistiche, corsi in presenza, online, stage all'estero, ecc.)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto e il personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



❖ **MIGLIORARE LE COMPETENZE DIGITALI E CREARE NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva. Tale azione è programmata al fine di: □ promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali □ promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali □ rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo □ promuovere l'educazione ai media per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO:STRUMENTI, PROCEDURE E MODELLI OPERATIVI**

La nostra scuola promuove da sempre il superamento di ogni forma di discriminazione e considera la diversità una risorsa attraverso cui promuovere la crescita culturale e umana di tutti i soggetti coinvolti nell'attività scolastica. Nell'ottica di una scuola di qualità per tutti,



l'Istituto afferma il suo impegno per l'inserimento e l'apprendimento di tutti gli alunni in difficoltà. A tal proposito saranno programmate azioni formative in grado di raggiungere i seguenti obiettivi: □ promuovere la progettazione individualizzata e personalizzata: modelli e metodologie; □ la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze degli alunni con disabilità; □ apprendere strategie e strumenti finalizzate al Piano dell'inclusione e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensative □ favorire l'integrazione tra attività curricolari ed extracurricolari e tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

La scuola sta sempre più assumendo consapevolezza del proprio ruolo di soggetto attivo della comunità civile, come spazio delle libertà e delle responsabilità, dei diritti e dei doveri. Questo processo attraversa anche le questioni della gestione politica territoriale che, al contempo, si trova a dover affrontare le urgenze imposte dal contesto sociale in cui le istituzioni scolastiche operano. A tal proposito saranno progettati interventi per il recupero del disagio e per impedire fenomeni di violenza a scuola, al fine di prevenire il bullismo e il cyberbullismo, in grado di raggiungere i seguenti obiettivi: □ rafforzare la capacità di realizzare elevati standard di qualità per il benessere degli studenti e il recupero del disagio sociale anche attraverso la



formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor per il welfare dello studente e per la lotta al disagio sociale/bullismo □ favorire l'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari con obiettivo di lotta alla dispersione scolastica, promuovendo iniziative a forte valenza socializzante, quali, ad esempio, il teatro, le arti figurative, la musica, il canto, la lettura, le attività sportive, anche per potenziare il senso di appartenenza alla scuola, per favorire una interazione sistematica ed una corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia □ sviluppare il collegamento tra scuola e altri soggetti del territorio coinvolti nel percorso educativo degli studenti, in collaborazione con il terzo settore, le istituzioni locali e socio-sanitari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ L'INNOVAZIONE DIDATTICA METODOLOGICA

L'innovazione didattica-metodologica e tecnologica assume il ruolo di priorità strategica nella sua accezione di armonizzazione delle pratiche innovative in tutti i Consigli di Classe e avvio all'innovazione tecnologica mediante la ricerca metodologica di percorsi integrati. E' demandato, quindi, al Collegio dei Docenti di operare fattivamente, mediante il coinvolgimento dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe, per elaborare dei percorsi innovativi che prevedano l'utilizzo attivo delle TIC e per costruire ambienti di apprendimento stimolanti e motivanti per gli studenti. A tal proposito saranno programmate azioni formative in grado di raggiungere i seguenti obiettivi: □ spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti



alla didattica “per competenze” □ rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative □ utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita □ sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI INFORMATICA DI BASE ED AVANZATE PER ORGANIZZARE, PRODURRE, COMUNICARE E CONDIVIDERE

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	DSGA - Personale amministrativi - Personale Collaboratore scolastico - Personale tecnico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e /o dalla rete di ambito

❖ AMMINISTRAZIONE DIGITALE 3.0

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola e /o dalla rete di ambito

❖ POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola e /o dalla rete di ambito